|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **scheda di progettazione**  **sala bianca** | | |
| **Argomento/tema**  *Cosa comunicare?* | Corrispondenza tra linguaggi espressivi | |
| **Obiettivi**  *Perché comunicare?* | Tenendo in considerazione il modello tradizionale delle università europee (humboltdiano, da Wilhelm von Humboldt), riteniamo opportuno promuovere la costitutiva interdisciplinarità delle scienze umane, al fine di sviluppare delle sinergie efficaci nella trasmissione dei saperi. | |
| **Linguaggi e strumenti**  *Come comunicare?* | **Quali immagini?**  *Massimo 10 immagini*  All’interno della galleria di immagini è possibile inserire anche Immagini QR code (*massimo 2*)*.* | Paul Klee, Abstract trio, 1923 <https://www.metmuseum.org/art/collection/search/483154>  Italo Calvino, Il castello dei destini incrociati, 1973 <https://www.goodreads.com/review/show/2292332741>  Marc Chagall, La sposa, 1950 <https://arthive.com/it/marcchagall/works/376562~La_sposa>  Laurie O’Connell, Hieronymus. Exploring strange worldscapes, 2022 (2024 ita) <https://laurieoconnel.itch.io/hieronymus> |
| **Quali contenuti video?**  *Massimo 4 file video*  Inserire link a video già presenti su YouTube o produrre un proprio video da caricare sul canale [YouTube del MOdE](https://www.youtube.com/channel/UC43zxJlprFUZQuhwoN_qNag) (previa richiesta). | Italo Calvino, RSI, 1973 <https://www.youtube.com/watch?v=pk5uNMlsjVc>  Pierre Boulez, Vienna Philharmonic in rehearsal of works by Alban Berg, 1998 <https://www.youtube.com/watch?v=qC1Z6dqzK9s> |
| **Quale contenuto audio?**  *1 file audio*  Inserire un proprio contenuto audio (un sonoro, la lettura di un testo, la descrizione della sala…). | D((privacy?) |
| **Quali documenti?**  *Massimo 5 documenti*  Inserire testi di approfondimento rispetto ai contenuti della sala. | I. Calvino (1973), *Il castello dei destini incrociati*, Torino: Einaudi.  Ff  P. Klee (post 2005), *Diari*, Milano: Il Saggiatore.  P. Klee, P. Boulez (post 1989), *Il paese fertile*, Milano: Abscondita.  R. Albarea (2022), *Correspondances*, Pisa: ETS.  T. Bernhard (1983), *Il soccombente*, Milano: Adelphi.  f |
|  | **Bibliografia**  *Massimo 5 riferimenti bibliografici*  Inserire i riferimenti a libri/articoli consultati e/o di approfondimento rispetto ai contenuti della sala. | I. Calvino (1973), *Il castello dei destini incrociati*, Torino: Einaudi.  Ff  P. Klee (post 2005), *Diari*, Milano: Il Saggiatore.  P. Klee, P. Boulez (post 1989), *Il paese fertile*, Milano: Abscondita.  R. Albarea (2022), *Correspondances*, Pisa: ETS.  Conferenza episcopale italiana (a cura di), *La Bibbia di Gerusalemme*, EDB, Bologna 2009. |
|  | **Sitografia** *Massimo 5 riferimenti sitografici*  Inserire siti /pagine web consultate e/o di approfondiemnto rispetto ai contenuti della sala. | <https://laurieoconnel.itch.io/hieronymus>  Italo Calvino, Il castello dei destini incrociati, 1973 <https://www.goodreads.com/review/show/2292332741>  Italo Calvino, RSI, 1973 <https://www.youtube.com/watch?v=pk5uNMlsjVc>  Pierre Boulez, Vienna Philharmonic in rehearsal of works by Alban Berg, 1998 <https://www.youtube.com/watch?v=qC1Z6dqzK9s> |
| **descrizione**  *Inserire la descrizione della Sala Bianca* | L’episodio conosciuto come *Torre di Babele*, narrato nel **Libro di Genesi** (11, 1-9), ci parla di Dio che distrugge l’unità dell’umanità confondendo le lingue cosicchè gli uomini non si capiscano più e l’umanità, dispersa, si divida in una molteplicità di popoli. Uno degli errori di Babele (dall’ebraico *balal*, confusione) fu cercare la salvezza chiudendosi tra simili: e invece quella comunità umana che, attraverso l’unica lingua, intendeva fortificare Babele si disperse, perché gli imperi che vogliono costruirsi su un unico linguaggio, perdono la biodiversità, si impoveriscono, in quanto stanno negando la diversità. Al contrario la ricchezza sta nel popolare nuovi mondi, nella varietà delle lingue e delle culture che è autentica diversità.  Da questa base, muove la nostra riflessione incentrata **sull’interdisciplinarità dei linguaggi espressivi**: solo infatti, abbandonando l’idea medievale della Babele come confusione, non si correrà il rischio di cadere in atteggiamenti difensivi, legati unicamente al proprio punto di vista rassicurante. In questo modo, accettando ciò che ci è estraneo, attraverso scambio e arricchimento delle singolarità, sarà più facile costruire insieme “la Torre”. | |
| **titolo**  *Inserire il titolo della Sala Bianca* | *Correspondances* | |
| **parole chiave**  *Inserire 4 parole chiave che sintetizzano i significati proposti nella Sala Bianca* | 1 interdisciplinarità  2 linguaggi espressivi  3 trasposizione  4 mescolanza | |
| **immagine di copertina**  *Scegliere l’immagine più rappresentativa rispetto ai contenuti della sala* | <https://it.wikipedia.org/wiki/Torre_di_Babele#/media/File:Pieter_Bruegel_the_Elder_-_The_Tower_of_Babel_(Vienna)_-_Google_Art_Project_-_edited.jpg> | |
| **autore/i**  *Inserire il nome dell’autore / degli autori della Sala Bianca* | 1 Alessia Caviglia  2 Alessia Sabatini  3 Anna Passaro  4 Enrico Orsenigo  5 Gianfranco Rubino | |